



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

# BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2020

**215**  
GENNAIO  
2020

## INDICE DEGLI ARGOMENTI

### **BOLLETTINO** - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

*Le Entrate*

*Analisi dei flussi*

*Composizione percentuale delle entrate tributarie totali*

### **Sezione I** - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

### **Sezione II** - Entrate tributarie degli enti territoriali

*Premessa*

*Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali*

### **Sezione III** - Compensazioni

*Compensazioni*

### **Sezione IV** - Entrate tributarie erariali: incassi

*Incassi totali*

*Analisi dei flussi*

### Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO  
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

### Le Entrate

Nel mese di gennaio 2020, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **37.687** milioni di euro, con un aumento di **1.140** milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+3,1%).

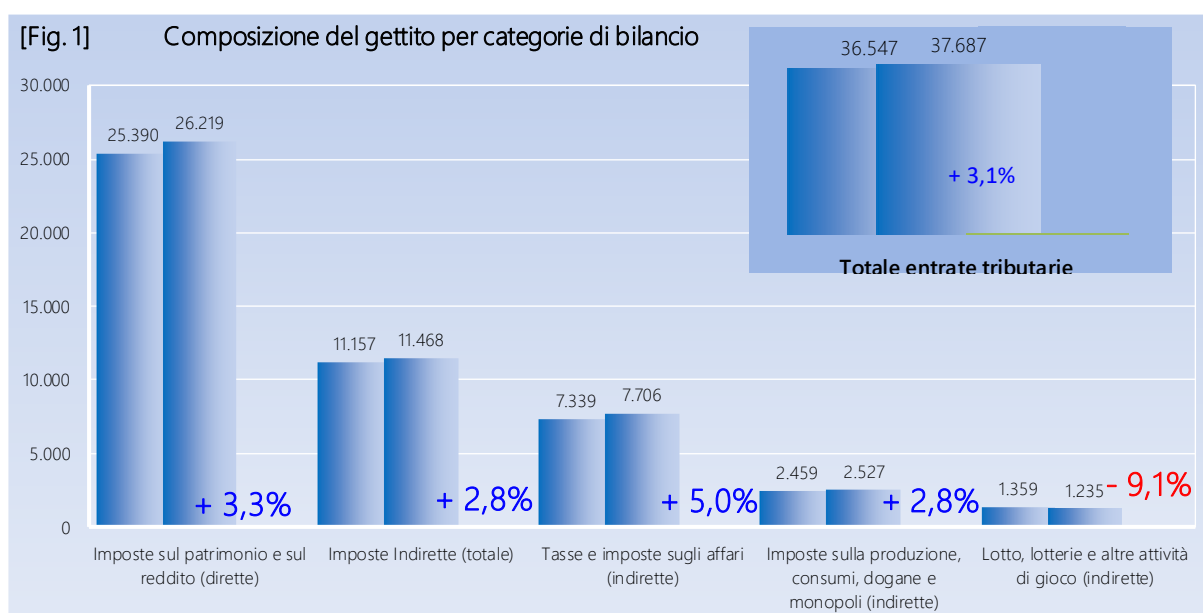
### Analisi dei flussi del mese

Le entrate totali ammontano a **37.687** milioni di euro (+1.140 milioni di euro, pari a +3,1%). Le imposte dirette si attestano a **26.219** milioni di euro (+829 milioni di euro, pari a +3,3%) e le imposte indirette risultano pari a **11.468** milioni di euro (+311 milioni di euro, pari a +2,8%).

### Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a **24.764** milioni di euro (+603 milioni di euro, pari a +2,5%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **11.868** milioni di euro (+323 milioni di euro, pari a +2,8%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **11.261** milioni di euro (+403 milioni di euro, pari a +3,7%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **1.081** milioni di euro (-113 milioni di euro, pari a -9,5%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per



beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, 272 milioni di euro (-26 milioni di euro, pari a -8,7%);

- versamenti in autoliquidazione, 282 milioni di euro (+16 milioni di euro, pari a +6,0%).

L'IRES è risultata pari a 295 milioni di euro (-15 milioni di euro, pari a -4,8%).

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale sono affluiti 469 milioni di euro (+131 milioni di euro, pari a +38,8%).

La ritenuta sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche evidenzia un gettito pari a 289 milioni di euro (+114 milioni di euro, pari a +65,1%).

### Imposte indirette

Le entrate IVA sono risultate pari a 6.314 milioni di euro (+312 milioni di euro, pari a +5,2%):

- 4.984 milioni di euro (+244 milioni di euro, pari a +5,1%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 883 milioni di euro (-8 milioni di euro, pari a -0,9%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- 1.330 milioni di euro (+68 milioni di euro, pari a +5,4%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 392 milioni di euro (-50 milioni di euro, pari a -11,3%);
- l'imposta di bollo per 595 milioni di euro (+34 milioni di euro, pari a +6,1%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 126 milioni di euro (+12 milioni di euro, pari a +10,5%);
- i diritti catastali e di scritturato per 53 milioni di euro (+6 milioni di euro, pari a +12,8%).

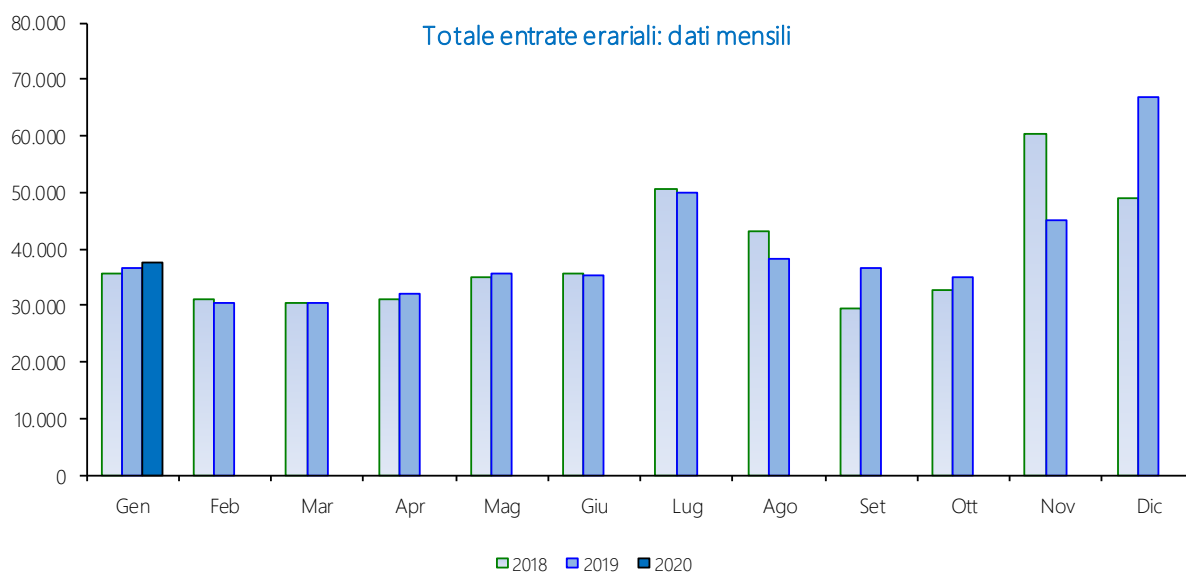
L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) si attesta a 1.130 milioni di euro (+49 milioni di euro, pari a +4,5%), l'accisa sull'energia elettrica e addizionali ammonta a 212 milioni (-8 milioni, pari a -3,6%), mentre l'accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) ha generato entrate per 283 milioni di euro (+7 milioni di euro, pari a +2,5%).

Negativo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (-3,5%):

- le entrate totali relative ai giochi (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 1.278 milioni di euro (-111 milioni di euro, pari a -8,0%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività

di gioco) è di 1.235 milioni di euro (-124 milioni di euro, pari a -9,1%);

- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a 802 milioni di euro (+16 milioni di euro, pari a +2,0%);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per 69 milioni di euro (+17 milioni di euro, pari a +32,7%).



## Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo		Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)			Gen	Gen	Gen
		2019	2020	2019-2020	2019-2020	2019-2020
<b>IRPEF</b>		<b>24.161</b>	<b>24.764</b>	<b>603</b>	<b>2,5%</b>	
Ritenute dipendenti settore pubblico		10.858	11.261	403	3,7%	
Ritenute dipendenti settore privato		11.545	11.868	323	2,8%	
Ritenute lavoratori autonomi		1.194	1.081	-113	-9,5%	
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		298	272	-26	-8,7%	
IRPEF saldo		58	66	8	13,8%	
IRPEF acconto		208	216	8	3,8%	
<b>IRES</b>		<b>310</b>	<b>295</b>	<b>-15</b>	<b>-4,8%</b>	
IRES saldo		76	88	12	15,8%	
IRES acconto		234	207	-27	-11,5%	
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		338	469	131	38,8%	
<i>di cui</i>						
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		1		-1	-100,0%	
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		123	107	-16	-13,0%	
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		175	289	114	65,1%	
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		6	27	21	350,0%	
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		33	36	3	9,1%	
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni						
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1	1			
Altre dirette		366	338	-28	-7,7%	
<b>Imposte dirette</b>		<b>25.390</b>	<b>26.219</b>	<b>829</b>	<b>3,3%</b>	
<b>Registro</b>		<b>442</b>	<b>392</b>	<b>-50</b>	<b>-11,3%</b>	
<b>IVA</b>		<b>6.002</b>	<b>6.314</b>	<b>312</b>	<b>5,2%</b>	
scambi interni		4.740	4.984	244	5,1%	
<i>di cui</i>						
Vers. da parte di P.A. Split Payment		891	883	-8	-0,9%	
importazioni		1.262	1.330	68	5,4%	
<b>Bollo</b>		<b>561</b>	<b>595</b>	<b>34</b>	<b>6,1%</b>	
<b>Assicurazioni</b>		<b>6</b>	<b>25</b>	<b>19</b>	<b>316,7%</b>	
<b>Tasse e imposte ipotecarie</b>		<b>114</b>	<b>126</b>	<b>12</b>	<b>10,5%</b>	
<b>Canoni di abbonamento radio e TV</b>						
<b>Concessioni governative</b>		<b>28</b>	<b>22</b>	<b>-6</b>	<b>-21,4%</b>	
<b>Tasse automobilistiche</b>		<b>34</b>	<b>45</b>	<b>11</b>	<b>32,4%</b>	
<b>Diritti catastali e di scritturato</b>		<b>47</b>	<b>53</b>	<b>6</b>	<b>12,8%</b>	
<b>Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi</b>		<b>1.081</b>	<b>1.130</b>	<b>49</b>	<b>4,5%</b>	
<b>Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili</b>		<b>37</b>	<b>34</b>	<b>-3</b>	<b>-8,1%</b>	
<b>Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7</b>		<b>220</b>	<b>212</b>	<b>-8</b>	<b>-3,6%</b>	
<b>Accisa sul gas naturale per combustione</b>		<b>276</b>	<b>283</b>	<b>7</b>	<b>2,5%</b>	
<b>Imposta sul consumo dei tabacchi</b>		<b>786</b>	<b>802</b>	<b>16</b>	<b>2,0%</b>	
<b>Provento del lotto*</b>		<b>719</b>	<b>643</b>	<b>-76</b>	<b>-10,6%</b>	
<b>Proventi delle attività di gioco</b>		<b>20</b>	<b>26</b>	<b>6</b>	<b>30,0%</b>	
<b>Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)</b>		<b>597</b>	<b>539</b>	<b>-58</b>	<b>-9,7%</b>	
<b>Altre indirette</b>		<b>187</b>	<b>227</b>	<b>40</b>	<b>21,4%</b>	
<b>Imposte indirette</b>		<b>11.157</b>	<b>11.468</b>	<b>311</b>	<b>2,8%</b>	
<b>Totale entrate</b>		<b>36.547</b>	<b>37.687</b>	<b>1.140</b>	<b>3,1%</b>	

(\*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

**N.B.** Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I  
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel mese di gennaio 2020 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a **824** milioni (+**58** milioni di euro, pari a **+7,6%**) di cui: **348** milioni di euro (-**29** milioni di euro, pari a **-7,7%**) sono affluiti dalle imposte dirette e **476** milioni di euro (+**87** milioni di euro, pari a **22,4%**) dalle imposte indirette.

**Incassi da attività di accertamento e controllo**

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen 2019	Consuntivo Gen 2020	Var. ass. Gen 2019-2020	Var. % Gen 2019-2020
IRPEF	214	217	3	14%
IRES	124	108	-16	-12,9%
ILOR				
Altre dirette	39	23	-16	-41,0%
<b>Totale imposte dirette</b>	<b>377</b>	<b>348</b>	<b>-29</b>	<b>-7,7%</b>
Registro	6	6		
IVA	369	458	89	24,1%
Bollo				
Ipotecaria	1	1		
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	1	1		
Altre indirette	12	10	-2	-16,7%
<b>Totale imposte indirette</b>	<b>389</b>	<b>476</b>	<b>87</b>	<b>22,4%</b>
<b>Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)</b>	<b>766</b>	<b>824</b>	<b>58</b>	<b>7,6%</b>

## SEZIONE II

### Entrate tributarie degli enti territoriali

#### Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

#### Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del mese di gennaio 2020, pari a **1.952** milioni di euro, in aumento dell'**11,6%** (+203 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del mese si attestano a **194** milioni di euro invariate rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **67** milioni di euro (+3 milioni di euro, pari a **+4,7%**).

IRAP: risulta pari a **1.440** milioni di euro (+143 milioni di euro, pari a **+11,0%**).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a **229** milioni di euro (+45 milioni di euro, pari a **+24,5%**).

TASI: il gettito si attesta a **22** milioni di euro (+12 milioni di euro, pari a **+120,0%**).



## Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen 2019	Consuntivo Gen 2020	Var. ass. Gen 2019-2020	Var. % Gen 2019-2020
Addizionale regionale IRPEF	194	194		
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	181	182	1	0,6%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	13	12	-1	-7,7%
Addizionale comunale IRPEF	64	67	3	4,7%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	60	63	3	5,0%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	4	4		
IRAP	1297	1440	143	11,0%
IRAP privata	166	197	31	18,7%
IRAP pubblica	1.131	1.243	112	9,9%
Imu - Imis (Quota comuni)	184	229	45	24,5%
TASI	10	22	12	120,0%
<b>Totale entrate territoriali</b>	<b>1.749</b>	<b>1.952</b>	<b>203</b>	<b>11,6%</b>

SEZIONE III  
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel mese di gennaio 2020 le somme utilizzate in compensazione<sup>(1)</sup> ammontano a **1.499** milioni (-117 milioni di euro, pari a -7,2%) di cui: **748** milioni di euro (-96 milioni di euro, pari a -11,4%) sono relativi alle imposte dirette, **719** milioni di euro (-25 milioni di euro, pari a -3,4 %) alle imposte indirette e **32** milioni di euro (+4 milioni di euro, pari a +14,3%) alle entrate degli enti territoriali.

Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen 2019	Gen 2020	Gen 2019-2020	Gen 2019-2020
Irpef	584	530	-54	-9,2%
Irpeg				
Ires	164	127	-37	-22,6%
Altre imposte dirette	96	91	-5	-5,2%
<b>Totale imposte dirette</b>	<b>844</b>	<b>748</b>	<b>-96</b>	<b>-11,4%</b>
Iva Lorda	744	719	-25	-3,4%
Altre imposte indirette				
<b>Totale imposte indirette</b>	<b>744</b>	<b>719</b>	<b>-25</b>	<b>-3,4%</b>
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	5	5		
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE	3	3		
IRAP	20	24	4	20,0%
<b>Totale entrate territoriali</b>	<b>28</b>	<b>32</b>	<b>4</b>	<b>14,3%</b>
<b>Totale compensazioni</b>	<b>1.616</b>	<b>1.499</b>	<b>-117</b>	<b>-7,2%</b>

<sup>(1)</sup>Vengono analizzati i dati relativi alle solo compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV  
ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

**Incassi totali**

Nel mese di gennaio 2020 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per **35.919** milioni di euro (+**1.408** milioni di euro, pari a **+4,1%**). Le imposte dirette hanno evidenziato un incremento delle entrate pari al **+3,9%** mentre le imposte indirette hanno segnato un incremento pari allo **4,5%**.

**Analisi dei flussi del mese**

**Imposte dirette**

Le imposte dirette, pari a **24.906** milioni di euro, registrano una variazione positiva di **932** milioni di euro (+**3,9%**). Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per **23.181** milioni di euro (+**528** milioni di euro, pari a **+2,3%**) mentre l'**IRES**, pari a **565** milioni di euro, presenta un incremento di **196** milioni di euro (+**53,1%**).

**Imposte indirette**

Le imposte indirette, pari a **11.013** milioni di euro, sono aumentate di **476** milioni di euro (+**4,5%**). L'**IVA** si attesta a **6.632** milioni di euro (+**398** milioni di euro, pari a **+6,4%**): **4.845** milioni di euro (+**242** milioni di euro, pari a **+5,3%**) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **885** milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014) (+**26** milioni di euro, pari a **+3,0%**), e **1.329** milioni di euro (+**67** milioni di euro, pari a **+5,3%**) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

## Sintesi del bilancio dello Stato

Incassi (in milioni di euro)	Consuntivo		Var. ass.		Var. %	
	Gen		Gen		Gen	
	2019	2020	2019-2020	2019-2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF	22.653	23.181	528		2,3%	
<i>di cui</i>						
Ritenute dipendenti settore pubblico	10.072	10.379	307		3,0%	
Ritenute dipendenti settore privato	10.654	10.963	309		2,9%	
Ritenute lavoratori autonomi	1.181	1.082	-99		-8,4%	
Rit. a titolo di acconto sui bonifici e di oneri deduc. o detr.	294	275	-19		-6,5%	
IRPEF saldo	52	65	13		25,0%	
IRPEF acconto	186	200	14		7,5%	
IRES	369	565	196		53,1%	
<i>di cui</i>						
IRES saldo	75	197	122		162,7%	
IRES acconto	170	261	91		53,5%	
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	332	453	121		36,4%	
<i>di cui</i>						
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito						
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96	19	103	-16		-13,4%	
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	171	280	109			
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	5	28	23		19,3%	
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	33	39	6		18,2%	
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni						
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1	1			
Altre dirette	411	359	-52		-12,7%	
<b>Imposte dirette</b>	<b>23.974</b>	<b>24.906</b>	<b>932</b>		<b>3,9%</b>	
Registro	405	355	-50		-12,3%	
IVA	6.234	6.632	398		6,4%	
<i>di cui</i>						
scambi interni	4.603	4.845	242		5,3%	
<i>di cui</i>						
Vers. da parte di P.A. Split Payment	859	885	26		3,0%	
importazioni	1.262	1.329	67		5,3%	
Bollo	554	582	28		5,1%	
Assicurazioni	45	47	2		4,4%	
Tasse e imposte ipotecarie	120	129	9		7,5%	
Canoni di abbonamento radio e TV	64	68	4		6,3%	
Concessioni governative	36	28	-8		-22,2%	
Tasse automobilistiche	40	49	9		22,5%	
Diritti catastali e di scritturato	46	50	4		8,7%	
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	1.058	1.098	40		3,8%	
Accisa e imposta erariale sui gas incombustibili	38	35	-3		-7,9%	
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6.c.7	191	185	-6		-3,1%	
Accisa sul gas naturale per combustione	9	12	3		33,3%	
Imposta sul consumo dei tabacchi	785	824	39		5,0%	
Provento del lotto*	84	112	28		33,3%	
Proventi delle attività di gioco	20	21	1		5,0%	
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39.c. 13)	597	540	-57		-9,5%	
Altre indirette	211	246	35		16,6%	
<b>Imposte indirette</b>	<b>10.537</b>	<b>11.013</b>	<b>476</b>		<b>4,5%</b>	
<b>Totale entrate</b>	<b>34.511</b>	<b>35.919</b>	<b>1.408</b>		<b>4,1%</b>	

(\*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

## GUIDA INTERPRETATIVA AL BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

## Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

### **Sezione I**

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

### **Sezione II**

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

### **Sezione III**

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

### **Sezione IV**

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

### **Guida normativa**

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

### **Appendici statistiche**

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

---

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento delle Finanze  
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II  
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma  
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830  
Internet: <http://www.finanze.it>  
E-mail: [df.def.segreteria@finanze.it](mailto:df.def.segreteria@finanze.it)